

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2014

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2014 del Consiglio trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato dalla Relazione del Tesoriere.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare i principi di:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 418.890,00 e uscite per € 418.850,00 con un avanzo di amministrazione presunto di € 40,00 ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario.

- c. Preventivo economico

Il preventivo economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondi il criterio della competenza economica.

*

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, il preventivo finanziario gestionale evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro) e corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse):

preventivo finanziario gestionale – entrate

descrizione	previsione di competenza 2014	previsione di cassa 2014	%
Entrate contributive a carico iscritti	370.040,00	370.040,00	97%
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.	3.000,00	3.000,00	1%
quote partecip.iscritti all'onere gest.	3.750,00	3.750,00	1%
trasf.correnti da parte altri enti pubblici	0,00	0,00	0%
redditi e proventi patrimoniali	2.500,00	2.500,00	1%
poste correttive-compens.entrate correnti	2.100,00	2.100,00	1%
titolo I - entrate correnti	381.390,00	381.390,00	100%
entrate aventi natura di partite di giro	37.500,00	37.500,00	
titolo III - partite di giro	37.500,00	37.500,00	
totale entrate	418.890,00	418.890,00	

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	previsione di competenza 2014	previsione di cassa 2014	%
uscite per gli organi dell'ente	1.500,00	1.500,00	0%
oneri personale in attività di servizio	89.190,00	89.190,00	24%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	5.100,00	5.100,00	1%
uscite per funzionamento uffici	117.910,00	117.910,00	32%
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	67.480,00	67.480,00	18%
oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0%
oneri tributari	8.600,00	8.600,00	2%
poste correttive-compens.entrate correnti	0,00	0,00	0%
spese per attività e servizi agli iscritti	34.070,00	34.070,00	9%
accantonamento al F.do TFR	9.100,00	9.100,00	2%
consulenze e prestazioni varie	35.400,00	35.400,00	10%
titolo I - uscite correnti	369.350,00	369.350,00	100%
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	12.000,00	12.000,00	
titolo II - uscite in conto capitale	12.000,00	12.000,00	
uscite aventi natura di partite di giro	37.500,00	37.500,00	
titolo III - partite di giro	37.500,00	37.500,00	
totale uscite	418.850,00	418.850,00	

avanzo di amministrazione presunto	40,00		
avanzo di cassa presunto		40,00	
totale generale	418.890,00	418.890,00	

Come si può notare, le previsioni di cassa e di competenza coincidono; tale semplificazione, adottata anche nel bilancio di previsione degli anni precedenti, risulta accettabile considerando la modesta discrepanza osservata a consuntivo tra cassa e competenza nel corso degli ultimi anni, in particolare sul fronte delle entrate. Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate contributive a carico degli iscritti, sulla base delle previsioni effettuate, si ipotizza una diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 20.960,00; si sono inoltre previste diminuzioni anche delle entrate per iniziative culturali (- € 2.000,00) e per gli altri proventi derivanti dagli iscritti (-€ 6.000,00 rispetto al 2013, dovuti essenzialmente alla prevista riduzione dei proventi opinamento parcelle - € 7.700,00); complessivamente dunque si ipotizza una riduzione di entrate correnti di complessivi € 33.160,00;
- per contro, si prevede che il costo del personale dipendente, che insieme ai canoni di locazione costituisce la principale voce di spesa dell'Ordine, presenterà un incremento di soli € 440,00 rispetto alle previsioni dell'anno precedente; l'organigramma dell'Ordine in effetti rimane del tutto invariato;
- si fa notare che la prevista riduzione delle uscite per acquisto di beni di consumo e servizi, pari a € 11.400,00, è spiegabile con il combinato effetto della riduzione di € 5.000,00 derivante dall'azzeramento delle spese per acquisto libri, abbonamenti e giornali, e dallo spostamento delle spese di organizzazione di incontri, ora collocate nella voce "Spese per attività e servizi agli iscritti" e previste di importo pari a € 7.800,00; si tratta dunque di una riduzione che almeno in parte è solo apparente;
- il canone di locazione dei locali di Via Saragozza è stato recentemente ricontrattato per tenere conto delle mutate condizioni di mercato, e prevedendo una riduzione di € 12.300,00 rispetto al 2013; il costo della locazione è incluso nella voce "Uscite per funzionamento

uffici”;

- la voce “Uscite per trasferimenti e quote associative istituzionali” presenta una rilevante riduzione (- € 16.220,00) dovuta essenzialmente a minori trasferimenti alla Federazione Ordini Emilia Romagna, ed al Consiglio Nazionale Architetti;
- come si è detto, la voce “Spese per attività e servizi agli iscritti” include ora il costo di organizzazione di mostre e convegni, che per il 2013 era collocato altrove; al netto di questo spostamento, la voce non presenta variazioni significative;
- la voce accesa all'accantonamento per TFR non presenta variazioni rispetto al 2013;
- la voce “Consulenze e prestazioni varie” presenta una riduzione di € 12.900,00 dovuta in larga parte alla eliminazione del servizio di Consulenza legale, che presentava nelle previsioni del 2013 un costo di € 10.500,00, che nel 2014 risulta completamente azzerato.

Le altre entrate e uscite previste per il 2014 ricalcano per natura e importo, e salvo lievi arrotondamenti e differenze, le entrate e le uscite che si sono concretizzate nel corso dell'anno 2013 ormai chiuso. Anche gli acquisti di beni strumentali si prevedono limitati alle cicliche sostituzioni legate alla naturale obsolescenza delle macchine d'ufficio.

In conclusione, si può sinteticamente dire che le previsioni per l'anno 2014 evidenziano sotto il profilo qualitativo una sostanziale continuità rispetto al periodo immediatamente precedente, mentre sotto il profilo quantitativo mostrano una generale riduzione di entrate e uscite, nell'ordine del 7,8%. Si può pertanto affermare che il preventivo 2014 mette in luce la volontà di salvaguardare anche per il prossimo esercizio le attività svolte dall'Ordine, perseguendo al contempo una politica di particolare sobrietà e oculatezza, consona al difficile momento economico; ciò allo scopo di alleggerire gli iscritti, per quanto possibile, dagli oneri derivanti dalla loro partecipazione alle spese dell'Ordine.

*

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;

- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico previsionale evidenzia un avanzo di € 1.540,00;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare dell'avanzo finanziario di amministrazione, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	1.540,00
ammortamenti	10.500,00
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-12.000,00
AVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE	40,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la prevedibile gestione dell'Ordine nel corso del 2014;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare coerente con le finalità dell'Ordine e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono inerenti, congrue ed attendibili;

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

Il Revisore Unico **GIORGIO MONTANARI**